



Notizie dalla Chiesa Valdese  
di piazza Cavour  
Roma

.....  
OTTOBRE 2021  
.....

### *Meditazione*

*Lamentazioni 3,21-22* – “Ecco ciò che voglio richiamare alla mente, ciò che mi fa sperare ... È una grazia del Signore che noi non siamo stati completamente distrutti.”

*II Timoteo 1, 7-9* - “Dio ci ha dato uno spirito non di timidezza, ma di forza, d’amore e di autocontrollo. Non aver dunque vergogna della testimonianza del nostro Signore, ma soffri anche tu per il vangelo, sorretto dalla potenza di Dio. Egli ci ha salvati e ci ha rivolto una santa chiamata, non a motivo delle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la grazia che ci è stata fatta in Cristo Gesù fin dall’eternità.”

Ho ritrovato, tra le molte cartelle di atti e documenti più o meno antichi nel tempo accumulatisi, il numero del 4 novembre 2002 de “Il quaderno degli Ospedali Valdesi”, organo di stampa dei nostri ospedali piemontesi all’epoca operativi, che in copertina riproduce un disegno di Guy Rivoir, un pittore delle Valli, che raffigura un aquilone che vola leggero su un mare tempestoso sorreggendo con un sottile filo un grande e pesante macigno.



# IL QUADERNO

degli Ospedali Valdese



Leggendo i versetti dal lezionario “Un giorno una parola” proposti per quel giorno mi è sembrato di riscontrare un notevole accostamento con quel disegno: il dramma, la disperazione più nera, l'amarezza, la sensazione di impotenza e di incapacità nei momenti più scuri della nostra vita, ma anche la certezza che l'aiuto verrà da fuori, perché quanto abbiamo potuto fare credendo in ciò che abbiamo fatto, anche se è piccola cosa, può essere gradito e importante per il Signore.

Chi non ha mai vissuto momenti di difficoltà, di pessimismo, di abbandono? Chi non si è sentito perso in qualche momento della propria vita, lottando contro avversità di diversa natura, ma di uguale apparente invincibilità (problemi familiari, di salute, di lavoro, di responsabilità, propri o di persone a noi vicine)?

Quante volte abbiamo detto “Non ne vengo fuori. Non ce la posso fare. Non ho la forza necessaria.” E quante volte, nel momento più buio, il nostro problema si è improvvisamente risolto o è diventato più semplice. Chi di noi può affermare di non aver mai avvertito nel proprio vivere quotidiano l'intervento di Dio, un intervento concreto, quasi fisico?

Ecco, quella speranza che fa dire a Geremia “È una grazia del Signore che noi non siamo stati completamente distrutti” e quella certezza che permette a Paolo di affermare “Il Signore ci ha salvati non per le nostre opere, ma per la grazia che ci è stata fatta in Gesù Cristo”, quella speranza e quella certezza sono i puntelli della grande fede del profeta e dell'apostolo; ma anche della nostra fede, che se pur debole e insicura ci fa sperare – con speranza che si tramuta in certezza - che quell'esile filo, che tiene il macigno delle nostre ansie, delle nostre preoccupazioni, delle nostre amarezze, della nostra disperazione, legato all'aquilone, non si spezzerà, perché sentiamo che l'aquilone altro non è se non la mano tesa del Signore che ci salva, liberandoci dal male e quindi sollevandoci dai pesi che ci opprimono.

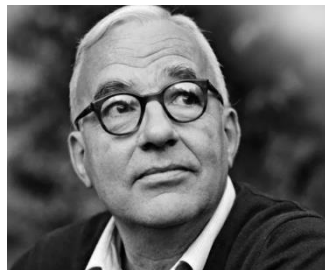
Non sono le nostre azioni che ci liberano e ci salvano, ma la grazia del Signore che impedisce la nostra totale distruzione aiutandoci a riprendere con nuovo vigore e ci salva rivolgendoci una santa chiamata; perché il Signore ci ha dato uno spirito di forza e di amore, che noi possiamo e dobbiamo usare senza risparmio nella testimonianza di Cristo Gesù, sorretti dalla potenza di Dio. Amen.

**Giancarlo Sabbadini**

## *Tempo del Creato*

Alcune riflessioni in compagnia di Kurt Marti

Al termine del mese di settembre, che nelle chiese cristiane è dedicato al creato, alla riflessione sul mistero delle origini, ma anche alle creature e al pianeta di cui come esseri umani siamo responsabili, vorrei ricorrere a due poesie del pastore e poeta svizzero Kurt Marti per suggerire alcune riflessioni su questo tema.



### **così parlo**

*venissi tu ancora camminando  
su mari gelatinosi  
magari per un sermone su un monte di rifiuti  
cambiando l'acqua nuovamente in acqua  
risuscitando boschi che respirano da strati di cemento  
purificando templi con sangue e polmoni dal piombo*

*così parlo  
così parlo  
come se su di me  
come se su di noi  
non si potesse già più contare*

Riconosciamo le allusioni ai racconti biblici: Gesù che cammina sull'acqua, il sermone sul monte, le nozze di Cana, la resurrezione alla vita di Lazaro e della figlia della vedova di Naim, la purificazione del Tempio... Le abbiamo mai viste in riferimento alle nostre convinzioni ecologiche? Ci siamo mai interrogati su quanto vicini alcuni racconti biblici siano al ricordarci la responsabilità che l'impronta umana sul pianeta concorre al suo divenire invivibile?

Ma il poeta si interroga anche su quanto si possa ancora contare su di noi, su di me, su di te, per invertire la rotta. Aspettiamo con fiducia e con gioia il ritorno del Signore, ma non dimentichiamoci di agire a nostra volta, come persone e come Paesi in senso responsabile verso il creato e le creature.

## **pane vino**

*pane e vino: frutti  
del sole e della terra  
delle dee un tempo dei*

*e poi  
il suo corpo  
il suo sangue*

*e ora  
risurrezione  
l'insurrezione per la vita*

*ancora tempo  
ancora possibile: terra  
patria per tutti.*

Ma Kurt Marti non ci lascia senza speranza. Ci ricorda che il pane e il vino, frutti della terra, cibo quotidiano e bevanda della celebrazione e della festa, ci sono ancora dati e sono per noi il simbolo e la memoria del sacrificio di Gesù e della Sua risurrezione, che debbono per noi rappresentare una vera insurrezione per la vita, la nostra, da vivere con gioia e riconoscenza, quella delle creature, piante e animali che popolano la terra, ma soprattutto quella dei fratelli e delle sorelle che maggiormente stanno patendo a causa del cambiamento climatico, dello sfruttamento delle risorse, della desertificazione di intere aree del pianeta. “*ancora possibile: terra per tutti*”.

**Beata Ravasi**



## *Il “Gruppo Teatro”*

Da qualche mese è nato il “Gruppo teatro” della nostra chiesa. Attualmente i partecipanti stanno lavorando all’andata in scena del testo “Gli Angeli della mia Infanzia” che racconta la storia vera di Sergio, commerciante romano di religione ebraica, che, durante il rastrellamento del Ghetto il 16 ottobre del 1943, è dovuto fuggire con la famiglia dalla sua casa.

Il testo teatrale andrà in scena, nella sala di via Marianna Dionigi, **sabato 16 ottobre** alle ore 20,30 e **domenica 17** alle 18.

Ma il “Gruppo Teatro” ha altri progetti in lavorazione, come una performance per la nostra festa del 17 febbraio, un collage di monologhi al femminile per la festa dell’8 marzo, e molto altro ancora, per esempio, un corso di “lettura espressiva” utile, anche, per affrontare al meglio le letture del Culto.

Siamo quindi aperti a chiunque, giovani, diversamente giovani e bambini, volesse unirsi a noi dal mese di novembre.

Per informazioni ed adesioni si può chiamare il numero 380.6836876. Insieme potremo decidere un giorno della settimana per gli incontri.



## *La corale riprende la sua attività*

Cari tutti: veniteci a trovare un qualsiasi **martedì** dalle 19:45 alle 20:45 nella Sala di via Marianna Dionigi, 59. Si rispettano le regole di sicurezza: distanziamento di 2 metri, finestre aperte, prove di massimo un’ora, mascherine...

C’è ancora Covid nell’aria, ma non solo: c’è il soffio, il ruach, la divina forza creatrice che può trasformare un collettivo vocale in una comunità spirituale... È arrivato il momento di riavviare la nostra testimonianza corale: non cantiamo per mostrare quanto siamo bravi e belli (cosa comunque non proibita), cantiamo perché è nostro gioioso dovere lodare il Signore, diffondere la Sua Parola e ringraziarlo “senza stancarci”.

Vi aspettiamo!

**Raimondo Pereira**

Anche quest'anno, con uno sforzo davvero titanico, Marcella e il gruppo che la aiuta nella preparazione, nella gestione e nel riordinare il salone, hanno reso possibile lo svolgimento del **Mercatino di beneficenza**. Un afflusso numeroso di persone, alcune delle quali non sono abituali frequentatori della nostra chiesa, ma anche di sorelle e fratelli contenti di ritrovarsi in un'atmosfera serena, ha garantito il successo dell'impresa. L'incasso è stato ragguardevole e di questo ringraziamo donatori, acquirenti e collaboratori, senza i quali non sarebbe possibile allestire questa attività.



A Riccardo, con la sua Scala d'Oro in via da Palestrina, un grazie speciale: oltre ai giorni del mercatino, offre quadri, libri, oggetti e spazi espositivi durante tutto l'anno.

### *Avvicendamento pastorale*

La Chiesa valdese di via IV Novembre ha vissuto un avvicendamento pastorale.

Il pastore Emanuele Fiume ha lasciato il proprio servizio a Roma dopo 14 anni di attività pastorale per svolgere il proprio ministero a Forano Sabino e in via IV Novembre è giunto il pastore Winfried Pfannkuche, da Bergamo. Ad entrambi auguriamo la benedizione del Signore per la prosecuzione del proprio ministero in una nuova sede e diamo un caloroso benvenuto al pastore Pfannkuche e alla sua famiglia.



## *L'Assemblea di chiesa*

Il 31 ottobre, dopo il culto, nel pomeriggio, si svolgerà l'assemblea di chiesa, a cui tutti i membri comunicanti sono invitati a partecipare.

Ma che cosa è, per le nostre chiese, l'assemblea dei membri di chiesa? Il nostro Regolamento la definisce così:

*Art. 22 - L'assemblea è costituita da tutti i membri comunicanti localmente iscritti nell'apposito registro; ma solo quelli iscritti nel registro degli elettori vi hanno diritto di voto. L'assemblea celebra il culto, delibera su quanto riguarda l'attività ecclesiastica locale; elegge il consiglio o concistoro e ne esamina l'attività; elegge le proprie deputazioni alle assemblee superiori a norma dei regolamenti di zona; nomina eventuali revisori dei conti.*

E' dunque l'organo pulsante della chiesa locale: il luogo dove, con l'aiuto del Signore, si dibatte e si decide dell'attività della chiesa, dove si eleggono i membri del consiglio di chiesa o concistoro e dove se ne valuta l'operato, dove si eleggono i deputati agli organismi superiori: circuiti, distretti e sinodo, che sono le istanze che raccolgono a livello territoriale e nazionale vari gruppi di chiese.

La nostra chiesa è infatti *retta da una gerarchia di assemblee aventi ciascuna un proprio ambito di competenza: l'assemblea di ogni chiesa locale, l'assemblea di ogni raggruppamento regionale di chiese, il Sinodo nelle sue due sessioni italiana e rioplatense* (art. 7).

L'assemblea è quindi il momento fondante di tutta l'attività della chiesa locale e ciascuno/a di noi è chiamato/a a parteciparvi e a impegnarvi i propri carismi. Come sempre ascolteremo le relazioni di chi ha seguito per noi la Conferenza Distrettuale e il Sinodo, ma sarebbe bello che l'assemblea diventasse anche un momento di confronto fraterno e di dibattito sui temi che a ciascuno/a di noi stanno a cuore, con proposte e scelte di priorità per il lavoro dell'anno ecclesiastico che riprende ora. Certo, non basta proporre, occorre anche suggerire come e con quali forze realizzare quanto ci sta a cuore, ma è importante che al concistoro siano dati mandati specifici. Esiste tutta una serie di adempimenti da osservare – e questi proseguono e richiedono il loro impegno - ma soltanto con il confronto e la discussione



serena sulle questioni che ci riguardano, come chiesa e come credenti, potremo proseguire nel nostro cammino, con l'aiuto del Signore.



## *Notizie dalla Libreria Claudiana*

Con l'arrivo dell'autunno in libreria si respira l'aria delle novità librerie che sono già pensate in vista del Natale. Sembrerà paradossale ma tra poco nei negozi vedremo i panettoni e altri dolci natalizi!

Segnaliamo nell'ambito della narrativa il libro che ha vinto il premio Campiello all'inizio di settembre: Giulia Caminito, *L'acqua del lago non è mai dolce*, Bompiani, pagg. 304, euro 18. L'autrice racconta di una famiglia proletaria in cui, per indole e per sorte, la colonna portante è la madre, Antonia. La protagonista del libro è la figlia, Gaia, di cui ci viene narrato il percorso di crescita, il desiderio di affermazione in uno scenario che si alterna tra Roma e Anguillara. Emerge dal libro il disagio profondo di una generazione, forse di un'intera società, quella dei primi anni Duemila, svuotata di ideali, ma più che mai desiderosa di salvezza.

Per i tipi di Claudiana sono arrivati in libreria: Gabriele Bertin, *Mosè: mito di un uomo racconto di un maschio* – provare a rileggere la maschilità del profeta per eccellenza, pagg.155, euro 15. L'autore rilegge in chiave critica alcuni testi biblici salienti su Mosè, mettendoli in dialogo con i gender, men's e queer studies nel contesto della violenza contro le donne e degli episodi di omo-transfobia dei nostri tempi.

Davide Rosso, *Henry Arnaud le immagini di un valdese non valdese*, pagg. 132, euro 15. E' la seconda pubblicazione uscita quest'anno su Arnaud, definito spesso come l'Eroe del Rimpatrio. Il libro, riccamente illustrato, ripercorre il racconto che è stato compiuto in questi tre secoli su di lui e sui valdesi: dagli storici francesi agli illustratori inglesi a E. De Amicis e da alcuni illustratori a noi contemporanei.

Le edizioni Round Robin ci propongono un fumetto di Andrea Tridico, *Il sentiero*, pagg.143, 18 euro, che intreccia l'arrivo di un giovane migrante, inserito in un progetto di accoglienza nelle valli valdesi, con la storia del 1689. Le due storie si parlano attraverso i secoli.

*Valdesi a Collesferro* di Sandro Romagnosi, edito da Atlantide, pagg.179, 15 euro, è la storia di una singolare chiesa valdese del basso Lazio. Viene ripercorsa l'opera di evangelizzazione compiuta da alcuni studenti della Facoltà Valdese di teologia guidati dai proff. Valdo Vinay e Giovanni Gonnet. Una proposta per rileggere un capitolo di storia a noi vicino.

Segnaliamo due presentazioni:

- **mercoledì 13**, ore 18, presso l'Aula Magna della Facoltà Valdese: “*Le parole della fede*” di G. Lorizio, F. Ferrario, G. Marani – edizioni San Paolo. Intervengono: Andrea Monda, Ivan Ivanov, Lidia Maggi. Saranno presenti gli autori e l'editore; coordina Lothar Vogel. Prenotazioni: [segreteria@facoltavaldese.org](mailto:segreteria@facoltavaldese.org).

- **mercoledì 27**, ore 18, sala di via M. Dionigi 59: Marinella Perroni e Marco Politi dialogheranno con Riccardo Larini, autore del libro *Bose, la traccia del Vangelo* – presenta Sergio Ventura. Prenotazioni: [mail@vinonuovo.it](mailto:mail@vinonuovo.it)  
Per entrambi gli incontri sarà necessario il green pass.

La libreria è aperta dal lunedì al sabato: 10.00-14.00 e 15.30-19.30

[libreria.roma@claudiana.it](mailto:libreria.roma@claudiana.it) - Telef. 06 3225493.

Vi aspettiamo!

**Michela e Rossella**

### ***Per Elena Rummo***

Da un paio di anni Elena non aveva potuto più venire in chiesa per motivi di salute e nello scorso mese di settembre ci ha lasciato.

Riservata e intelligente, molto colta, avventurosa e indipendente, curiosa del mondo e delle persone, ha frequentato assiduamente il culto fino a che ha potuto, sempre disponibile a collaborare alle diverse attività della comunità. Elena ha suonato l'organo durante il culto per quarant'anni; ha seguito con visite e telefonate tanti membri di chiesa; ha partecipato per anni al gruppo che curava il bollettino; ha collaborato al servizio migranti durante l'arrivo in Puglia dei profughi dall'Albania; e in tante altre piccole cose ha sempre offerto il suo aiuto. In questi anni di assenza ha seguito la sua chiesa

attraverso gli amici, desiderava avere il foglio del culto, essere informata delle iniziative e delle persone, La nipote la ha definita “una donna tremenda”: il suo carattere era un po' spigoloso ma in comunità abbiamo avuto il privilegio di conoscere e apprezzare una persona diversa, interiormente ricca, della cui amicizia, generosità e presenza possiamo essere grati al Signore.



### *Appuntamenti*

**5 ottobre**, martedì, ore 19.45 - riprendono gli appuntamenti settimanali della corale, **tutti i martedì**

**6 ottobre**, mercoledì, ore 19.00: riunione del concistoro

**16 ottobre**, sabato, ore 20.30 - “*Gli Angeli della mia infanzia*” – per ricordare il rastrellamento nel Ghetto di Roma il 16 ottobre 1943, a cura del “Gruppo teatro”

**17 ottobre**, domenica, ore 18.30 - replica de “*Gli Angeli della mia infanzia*”

**23 ottobre**, sabato, ore 10.00 - Assemblea di Circuito, nella Sala di via Marianna Dionigi

**24 ottobre**, domenica, ore 17.30 - Concerto dell’orchestra ICNT - I Concerti Nel Tempio

**31 ottobre, domenica, ore 14.30 - Assemblea di chiesa**

## CULTI DI OTTOBRE

domenica alle ore 10.45

---

- 3 Culto con Santa Cena, Fulvio Ferrario
  - 10 Culto, Silvestro Dupré
  - 17 Culto, Daniele Garrone
  - 24 Culto, Paolo Ricca
  - 31 Culto, domenica della Riforma, Fulvio Ferrario
- 

**Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail;** chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su [www.chiesavaldesepiazzacavour.it](http://www.chiesavaldesepiazzacavour.it) e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

---

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

**IT 48 M 02008 05017 000004755103**

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito o inviare una e-mail a:

[chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org](mailto:chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org)

**Presidente del Concistoro** Laura Ronchi De Michelis

cell. 3478729059; e-mail [laura.ronchidemichelis@gmail.com](mailto:laura.ronchidemichelis@gmail.com)

**Pastore Marco Fornerone (attualmente assente per un periodo sabbatico)**

**Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore:** Tel. 06.3204868

**Per eventuali emergenze**

Presidente del concistoro: Laura Ronchi De Michelis. Segreteria del concistoro: Beata Ravasi (e-mail: [beataravasi@gmx.net](mailto:beataravasi@gmx.net) cell.: 3312940673)

---

numero chiuso il 1 ottobre